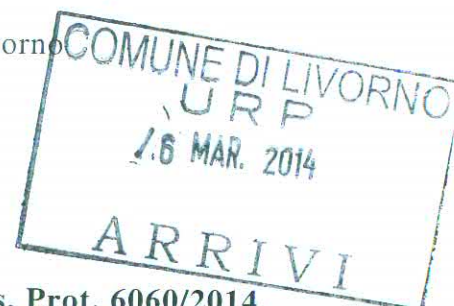


Spett.le
Comune di Livorno
Dipartimento 4
Politiche del territorio
C.a. Ing. Gianfranco Chetomi
P.zza Del Municipio, 1
57123 Livorno



Oggetto: Styron Italia s.r.l.

Stabilimento di Livorno.

Comunicazione ai sensi dell'art. 8 L.R. 30/2005. Vs. Prot. 6060/2014.

La sottoscritta Soc. Styron Italia s.r.l., Stabilimento di Livorno, in persona del proprio
Rappresentante Legale Ing. Fabio Cataldi

Premesso che

- Con lettera Prot.6060/2014 del 21/01/2014, ricevuta il 23/01/2014, Codesta Amministrazione Comunale ha comunicato che con deliberazione n. 144 del 9 Dicembre 2013 il Consiglio Comunale ha adottato la Variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico per la definizione del Piano Regolatore del Porto di Livorno e ha ratificato l'intesa preliminare all'accordo di pianificazione stipulata tra Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno ed Autorità Portuale;
- L'approvazione della variante al Regolamento Urbanistico comporterà l'apposizione del vincolo espropriativo relativamente all'area di proprietà Styron meglio identificata nell'elaborato allegato (evidenziato con tratto giallo);
- Che entro 45 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione il Soggetto destinatario del provvedimento può formulare osservazioni scritte;

- Che la Styron Italia s.r.l., quale soggetto destinatario del suddetto provvedimento ritiene di dover formulare a tutela dei propri diritti e interessi industriali articolate osservazioni in opposizione all'adozione del provvedimento che la riguarda;

Quanto sopra premesso

Osserva

La Soc. Styron Italia s.r.l. esercisce nel proprio Stabilimento di Livorno l'attività industriale per la produzione di lattice sintetico il cui ciclo di lavorazione, ivi compreso il carico e scarico di materia prima e di prodotti dalle banchine in concessione demaniale presso la Calata Tripoli e presso la Darsena Toscana è assoggettato alla normativa di cui all'art. 8 del DLgs.334/99 (vedi Rapporto di Sicurezza e suoi successivi aggiornamenti del 16/11/2007 prot. 0015609 del CTR e prot. 0008192 del 10/05/2012 nonché prot. 0002668 del 24/05/2013 della Direzione Regionale dei VVF).

Come meglio precisato nella relazione tecnica che si allega e che deve intendersi quale parte integrante delle presenti osservazioni, l'esercizio dell'attività industriale è subordinato al rispetto dei requisiti di sicurezza riportati nel rapporto di sicurezza ed approvati dal CTR.

I sistemi di protezione attivi esistenti non possono essere sottoposti a modifica se non previa istruttoria e successiva autorizzazione da parte del citato Comitato Tecnico Regionale.

Come riportato nell'allegata relazione tecnica i suddetti sistemi di sicurezza sono ubicati ed insistono proprio sulla porzione di area, particella catastale 416, oggetto del provvedimento di esproprio.

Si evidenzia inoltre che la suddetta particella 416 è inoltre interessata, nel soprassuolo dalle tubazioni per lo scarico di stirola (Calata Tripoli) e (Darsena Toscana), nel sottosuolo (ad una profondità media di mt 1/1,5 mt) da una rete di tubazioni collegate al mare per la presa d'acqua per l'antincendio e per lo scarico delle acque di risulta dal trattamento reflui industriali, con annessi pozzetti di servizio.

Appare evidente come l'esproprio di tale area porrebbe la Soc. Styron nella condizione di essere privata dei Servizi essenziali di sicurezza per l'esercizio dell'attività industriale praltro non trasferibili se non subordinatamente a nuove autorizzazioni e ingenti e nuovi costi di realizzazione degli impianti ed una nuova localizzazione di non facile reperimento nell'area industriale.

Si rileva poi che a seguito del verbale di delimitazione n. 270 (Repertorio atti n.87) del 10 Luglio 1997, l'Autorità Portuale di Livorno delimitò in contraddittorio, tra le altre, con l'allora proprietario dell'area Soc. Dow Chemical Italia, la frazione della particella 125 del foglio 2 del Comune di Livorno attualmente 416 e annoverandola tra le pertinenze dello Stato -Ramo Marina Mercantile, imponendo l'arretramento della proprietà Dow , oggi proprietà Styron.


Di fatto la suddetta delimitazione non avrebbe potuto essere valida "se non dopo intervenuta la superiore approvazione ", che non risulta alla Styron essere stata formalizzata,tant'è che l'area risulta ancora catastalmente intestata alla Soc. Styron Italia s.r.l..

Per tutti i motivi, nonché le considerazioni tecniche, economiche e normative sopra illustrate la Soc. Styron Italia, come rappresentata

Chiede

Che Codesta P.A. riconsideri il proprio provvedimento di apposizione al vincolo espropriativo sull'area identificata alla particella catastale 416, di proprietà della Styron Italia s.r.l., stralciandolo dall'elaborato e rinunciando alla formalizzazione dell'esproprio. Sante il rilevante interesse per la sottoscritta Società a vedere accolte le proprie osservazioni e richieste si chiede comunque l'audizione prima dell'adozione di un provvedimento che sia lesivo dei diritti di Styron.

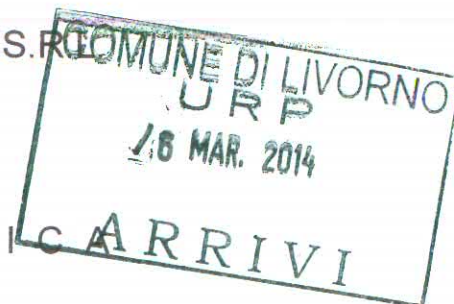
Con osservanza



President & Managing Director
FABIO CATALDI

Livorno 6 Marzo 2014

STYRON ITALIA S.R.L.



RELAZIONE TECNICA

APPOSIZIONE VINCOLO ESPROPRIATIVO SU AREA PROPRIETA' STYRON ITALIA S.R.L.

SOMMARIO

PREMESSA	2
STORIA E INTERVENTI SULLA PARTICELLA OGGETTO DI VINCOLO ESPROPRIATIVO	2
ATTIVITA' DELLO STABILIMENTO	3
CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME ATTUALI	3
CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME IN CASO DI ESPROPRIO.....	4

ALLEGATI

- 1 VERBALE DI DELIMITAZIONE No 270/1998
- 2 FOTO AEREE 1,2,3
- 3 FOTO CORRIDOIO

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO : Apposizione vincolo espropriativo su area dello stabilimento di Livorno di proprietà società Styron Italia s.r.l. (già Dow Italia s.r.l.)

PREMESSA

Con raccomandata del Comune di Livorno 21.01.2014 (arrivata il 23.01.2014) è stato comunicato l' apposizione di vincolo espropriativo sulla particella individuata al N.C.T Fg 2 Part. 416 sub. 601 della Società Styron Italia s.r.l.

STORIA E INTERVENTI SULLA PARTICELLA OGGETTO DI VINCOLO ESPROPRIATIVO

Le particelle 125 ora 416 , e 126 furono acquisite dalla società Iniezioni legnami (da Dow) per i collegamenti necessari con il mare .In tali appezzamenti sono state installate numerose tubazioni interrate e non, si trovano vari pozzetti , la stazione antincendio di emergenza con motopompa diesel e relativa presa a mare .

La particella 126 ora risulta accorpata alla 50 , mentre la particella 125 oggi è contraddistinta dal n. 416 sub. 601 .

Per migliore comprensione si veda la planimetria catastale allegata(n. 1) al verbale di delimitazione n. 270/1998 in seguito richiamato

In data 26.06.1997 fu avviata procedura per delimitazione delle aree prospicienti la sponda est della Darsena Toscana in occasione dei lavori di banchinamento della stessa sponda est .

In data 10.07.1997 fu redatto Verbale di delimitazione n. 270 presso la locale Capitaneria di Porto di Livorno con la partecipazione di :

Capitano di Fregata (C.P.) Stefano Porciani Capitaneria di Porto di Livorno

Geom. Pianigiani dell' UTE di Livorno per l' Amm. Finanziaria

Geom. Fabio Verzoni per Ufficio G.C.O.M. Di Livorno

Ingg. Vittore Luberti e Fabio Cataldi per lo stabilimento Dow di Livorno

Al repertorio atti al n. 87 in data 20.06.1998 registrato 24.06.1998

In tale verbale viene riportato che " sarà cura dell' A.P. di Livornopredisporre a sue spese gli opportuni tipi di frazionamento.....

(vedi allegato n. 1)

Successivamente a tale verbale la delimitazione fu realizzata con spostamento della recinzione , lo spostamento della stazione antincendio di emergenza, l' installazione di grossi pozzetti e tubazioni per derivazione acqua per antincendio, l' installazione di tubazione e pozzetto per scarico acque da imp.to trattamento reflui.

La conseguenza di tale delimitazione è stata la spesa di centinaia di milioni oltre nuove concessioni demaniali (e spese) e anche la realizzazione del cunicolo di collegamento dallo stabilimento alla sponda est della Darsena Toscana.



L'aggiornamento catastale non è stato effettuato da parte A.P. e quindi attualmente la particella 416 sub 601 ha la stessa delimitazione della vecchia 125, pur essendo state realizzate le opere per realizzare la delimitazione (si veda la foto area allegata n. 2.1)

ATTIVITA' DELLO STABILIMENTO DI LIVORNO

La società Styron Italia S.r.l., nel proprio stabilimento di Livorno, gestisce un'attività ricadente nel campo di applicazione del D.Lgs 334/99 (Legge Seveso) in relazione alla presenza di sostanze facilmente infiammabili e/o tossiche, al di sopra delle soglie di applicazione.

L'esercizio dell'attività è subordinato al rispetto dei requisiti di sicurezza illustrati ed analizzati nel rapporto di sicurezza, approvato dal Comitato Tecnico Regionale, ai sensi dell'art. 21 del citato decreto.

I sistemi di protezione attiva esistenti non possono essere sottoposti a modifica, salvo preliminare espressione di parere favorevole da parte del citato Comitato.

In particolare il sistema di protezione attiva antincendio, costituito da rete fissa di idranti e cannoni monitori, integrata da sistemi fissi a diluvio a copertura delle aree più sensibili, è alimentato da:

- 1 gruppo pompe interno allo stabilimento, collegato con riserva idrica da 1.500 mc
- 2 motopompa diesel, collegata con riserva idrica virtualmente inesauribile (specchio d'acqua di mare), in Darsena Toscana

La motopompa diesel, collegata al mare, svolge una duplice funzione:

- riserva, in grado di essere attivata in caso di disservizio del gruppo pompe interno allo stabilimento
- pompa di emergenza principale per il sistema antincendio fisso realizzato in prossimità dell'accosto 15 d (Darsena Toscana) utilizzato per lo scarico di stirene da nave chimichiera.

La motopompa diesel è parte integrante del sistema di protezione attiva e non può essere dismessa senza previa autorizzazione del Comitato.

La motopompa diesel, ed il relativo pozzetto di aspirazione dell'acqua di mare sono ubicati all'interno della striscia di terreno identificata con la particella catastale 416, di proprietà della stessa società Styron Italia S.r.l.

Si vedano le foto in allegato 3 (3.1,3.2)

CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME ATTUALI

(si veda la foto aerea allegata al n. 2.2)

Le concessioni demaniali marittime in vigore attualmente sono scadute al 31.12.2013 e in data 15 novembre 2013 sono state inoltrate domande di rinnovo per ulteriori 4 anni:

- Concessione n. 25/2010 per un' area di 785 mq sulla Via Galvani per binario ferroviario di raccordo allo stabilimento

- Concessione n. 26/2010 per un' area di 120,12 mq sulla sponda est della Darsena Toscana per scarico acque piovane e provenienti dall' impianto trattamento reflui, nonché derivazione di acqua ad uso antincendio



- Concessione n. 27/2010 per un' area di 267,62 mq sulla sponda est della Darsena Toscana per tubazioni in cunicolo per scarica stirolo e altri prodotti
- Concessione n. 28/2010 per un'area di 154 mq in calata tripoli per collegare a mare il proprio stabilimento con tubazione doppia e pozzetto terminale

CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME FUTURE IN CASO DI ESPROPRIO
(si veda la foto aerea allegata al n. 2.3)

In caso di esproprio solo la Concessione n. 25 non subirà variazioni .

Le concessioni n. 26,27,28 subiranno un rilevante incremento di superficie in seguito a nuova definizione e quindi di costo

Il tecnico Incaricato



**Autorità Portuale
Livorno**

PROT. N. 10950

OGGETTO:

Porto di Livorno- Sponda Est
Darsena Toscana - delimitazione
demaniale marittima.

DOW ITALIA S.R.L.
Via L. Galvani, 34
57123 - LIVORNO

A completamento della procedura avviata con fg. n. 22367 del 26.6.1997 della Capitaneria di Porto di Livorno, si trasmette, debitamente registrato, il verbale di delimitazione n. 270 del 20.6.1998 relativo alla determinazione del confine demaniale marittimo tra le aree di proprietà dello Stato e, tra le altre, la particella n. 125, Fg. 2 del N.C.T. del Comune di Livorno di proprietà di codesta Società, con invito a volere libera la superficie acquisita al demanio.

Livorno, li 26 OTT. 1998

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Francesco RUFFINI)



All. n°1

c:\sim\gag\invio verbale

REPERTORIO DEGLI ATTI N. 87

VERBALE DI DELIMITAZIONE N. 270

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

CAPITANERIA DI PORTO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI
LIVORNO

VERBALE DI DELIMITAZIONE TRA ZONA DEL DEMANIALE
DELLO STATO - RAMO MARINA MERCANTILE - E LE AREE
IDENTIFICABILI AL N.C.T. DEL COMUNE DI LIVORNO SUL
FOGLIO N.2 PARTICELLE 43 - 44 - 125, NONCHÉ
CONTESTUALE ACQUISIZIONE DELL'AREA DELIMITATA.

L'anno millenovecentonovantasette il giorno dieci
del mese di luglio alle ore dieci

(10 luglio 1997 - ore 10,00)

in Livorno, presso la sede della Capitaneria di
Porto di Livorno,

premesso che

l' Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime
di Roma con foglio n. 1276/255 in data 10 marzo
1997, diretto alla Autorità Portuale del Porto di
Livorno istituita con legge 28 gennaio 1994, 84, ha
informato di essere in procinto di iniziare la
progettazione dei lavori concernenti la costruzione
della terza parte della opera portuale denominata



Darsena Toscana Sponda Est in prosecuzione di quelli fin qui realizzati fino alla progressiva quota 635;

L'Autorità Portuale del Porto di Livorno con nota n.1731 in data 29 aprile 1997 ha chiesto, nell'ambito delle funzioni attribuite dalla legge istitutiva, di procedere a delimitazione delle aree portuali interessate ai lavori in progetto; con verbale n.196 del 9 dicembre 1980 venne delimitata l'area demaniale marittima contraddistinta con la particella 55 del foglio n.2 del catasto terreni del Comune di Livorno allo scopo di consentire all' Ufficio del Civile Opere Marittime di procedere ai lavori di costruzione della Darsena Toscana - 4° lotto - dei quali quelli sopra richiamati ne costituiscono la prosecuzione progettuale con similari caratteristiche tecniche; dalle risultanze in atti la particella n.125 del FG 2 del Comune di Livorno risulta intestata alla società DOW, con sede in Livorno via Galvani n.34; dalle risultanze in atti le particelle 43 e 44 del FG 2 del Comune di Livorno risulta intestata alla Compagnia Lavoratori Portuali, con sede in Livorno via S. Giovanni n.13;

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The signature is stylized and appears to be 'De'. The stamp is faint and mostly illegible, but it is located in the bottom right corner of the page.

con determinazione n.15429 in data 7 maggio 1997 il Capo del Compartimento Marittimo di Livorno pro-tempore, visti gli atti del procedimento e valutato il rilevante pubblico interesse connesso alla realizzazione delle opere citate, ha ritenuto opportuno procedere alle operazioni di delimitazioni;

in data 13 maggio 1997 è stato condotto un preliminare sopralluogo nella zona interessata alle operazioni di delimitazioni;

con nota n.23325 in data 3 luglio 1997, notificata in data 7 luglio 1997 , è stata convocata la Commissione delimitatrice di cui all'articolo 58 del regolamento al codice della navigazione e, contestualmente ,sono state invitate a partecipare alle operazioni di delimitazioni i sopraindicati proprietari frontisti;

SI E' RIUNITA

la sottoannotata commissione:

- Capitano di Fregata (C.P.) Stefano PORCIANI della Capitaneria di Porto di Livorno;
- Geom. Paolo Pianigiani dell'Ufficio Tecnico Erariale in rappresentanza dell'Amministrazione Finanziaria;

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem, typical of Italian administrative documents.

-Geom. Fabio Verzoni dell' Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime in rappresentanza dell'Amministrazione dei Lavori Pubblici.

Delle parti frontiste convenute come da atto citato nella premessa è intervenuta la soc. DOW rappresentata da SIG.ri VITTORE LIBERTI e FABIO RIZALI, come da IN QUALITÀ DI DIREZIONE DI STABILIMENTO ED INGEGNERE DI PROCESSO; mentre non è intervenuta la Compagnia Lavoratori Portuali. Le parti hanno presentato i seguenti titoli attestanti la titolarità delle aree:

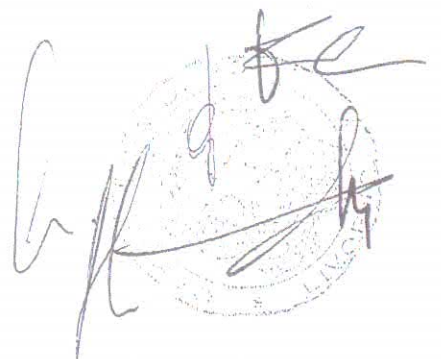
- la particella 125 FG 2 è pervenuta in proprietà della società DOW

- le particelle 43 e 44 sono pervenute in proprietà della Compagnia Lavoratori Portuali

La Commissione confermate le premesse al presente atto stabilisce come segue la delimitazione dell'area, sulla quale insiste un fabbricato oltre a beni strumentali amovibili come descritti nel verbale di sopralluogo del 13 maggio 1997, che viene demanializzata come dall'unità planimetria :

- particella 125 pari fronte mare fino ad una profondità di 60 metri dal ciglio banchina;

- particella 43, comprensiva della particella 44, pari fronte mare fino ad una profondità di metri 60

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature appears to be 'G. RIZALI'.

dal limite della particella 67, quest'ultima intestata al Demanio dello Stato - Ramo Marina Mercantile.

Per effetto della presente delimitazione la frazione delle particelle 125 e 43 del foglio 2 del Comune di Livorno evidenziata nella unita planimetria, ottenuta a seguito delle operazioni effettuate, dovrà essere annoverata fra le pertinenze dello Stato - ramo Marina Mercantile.

La presente delimitazione viene definitivamente accettata dalla società DOW, intervenuta alle operazioni, mentre per quanto attiene alla Compagnia Lavoratori Portuali di Livorno la Commissione ritiene di dover fare ricorso al terzo comma dell'articolo 58 del regolamento al codice della navigazione rimanendo salva la possibilità per la convenuta di produrre le proprie deduzioni e o contestazioni da risolversi in via amministrativa dal Direttore Marittimo di Livorno di concerto con la Direzione Compartimentale per il territorio - sezione staccata di Livorno .

La presente delimitazione, per quanto riguarda l'Amministrazione dello Stato, per come rappresentata dalla Commissione Governativa, non sarà valida se non dopo intervenuta la superiore approvazione,

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

salvo il potere di annullamento attribuito al
Ministro dei Trasporti e della Navigazione, fermo
restando l'osservanza dell'articolo 55 del codice
della navigazione per ogni innovazione che dovesse
farsi, o risultare, lungo la linea di
delimitazione, e comunque entro una fascia rispetto
ampia metri 30.

E perché consti viene redatto il presente verbale
di delimitazione che, previa lettura e conferma,
viene sottoscritto unitamente alla planimetria in
scala 1:2000 annessa, dai componenti la
Commissione e dal rappresentante della società DOW.
Sarà successivamente cura della Autorità Portuale
del Porto di Livorno, richiedente la delimitazione,
predisporre a sue spese gli opportuni tipi di
frazionamento e per le conseguenti volture
catastali, nonché per l'apposizione dei termini
lapidei.

Per l'Amministrazione Marittima

Per l'Amministrazione dei LL.PP.

Per l'Amministrazione Finanziaria

Per la società DOW

[Signature]

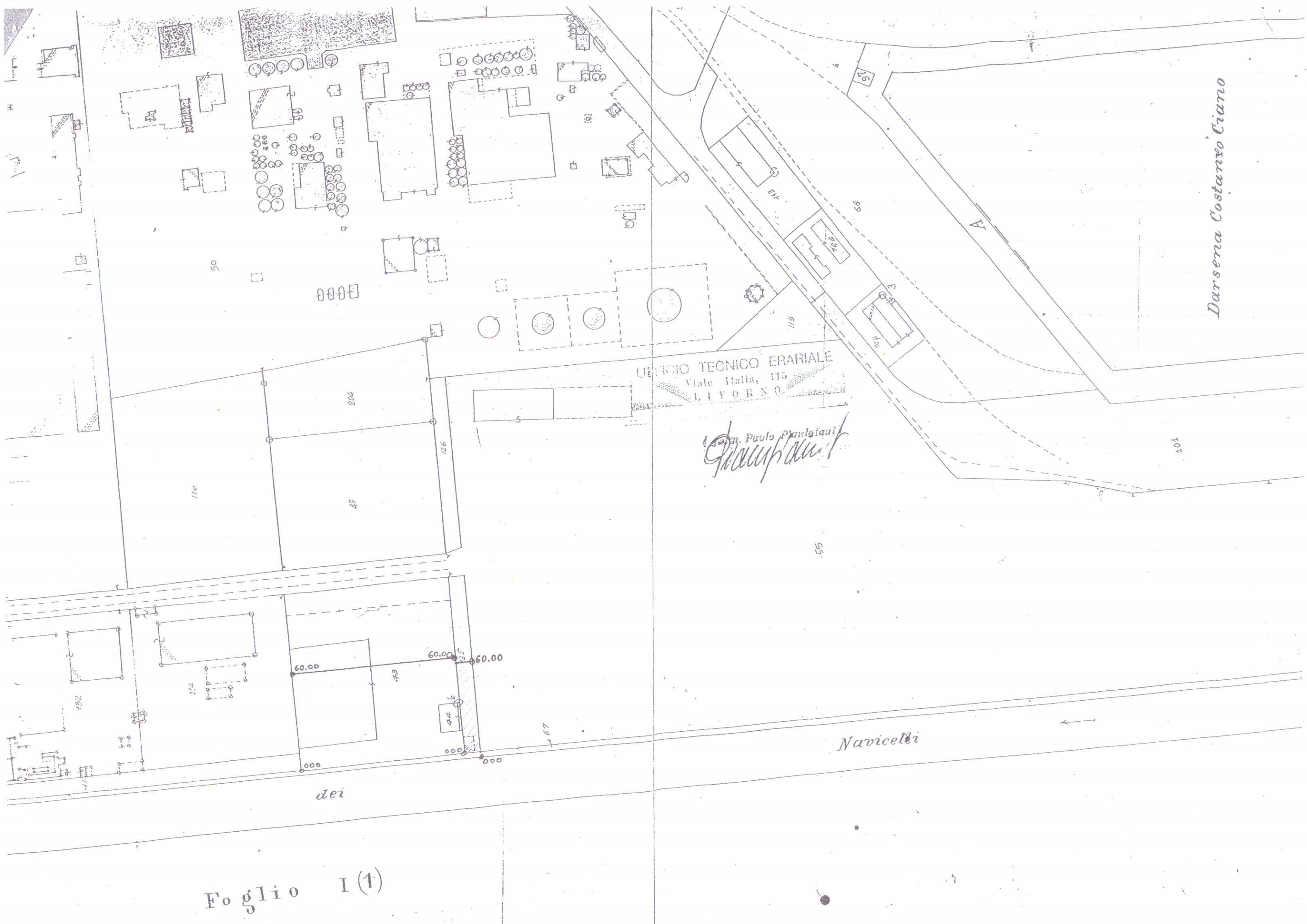
[Signature]

[Signature]

[Signature]



Livorno 20.06.88



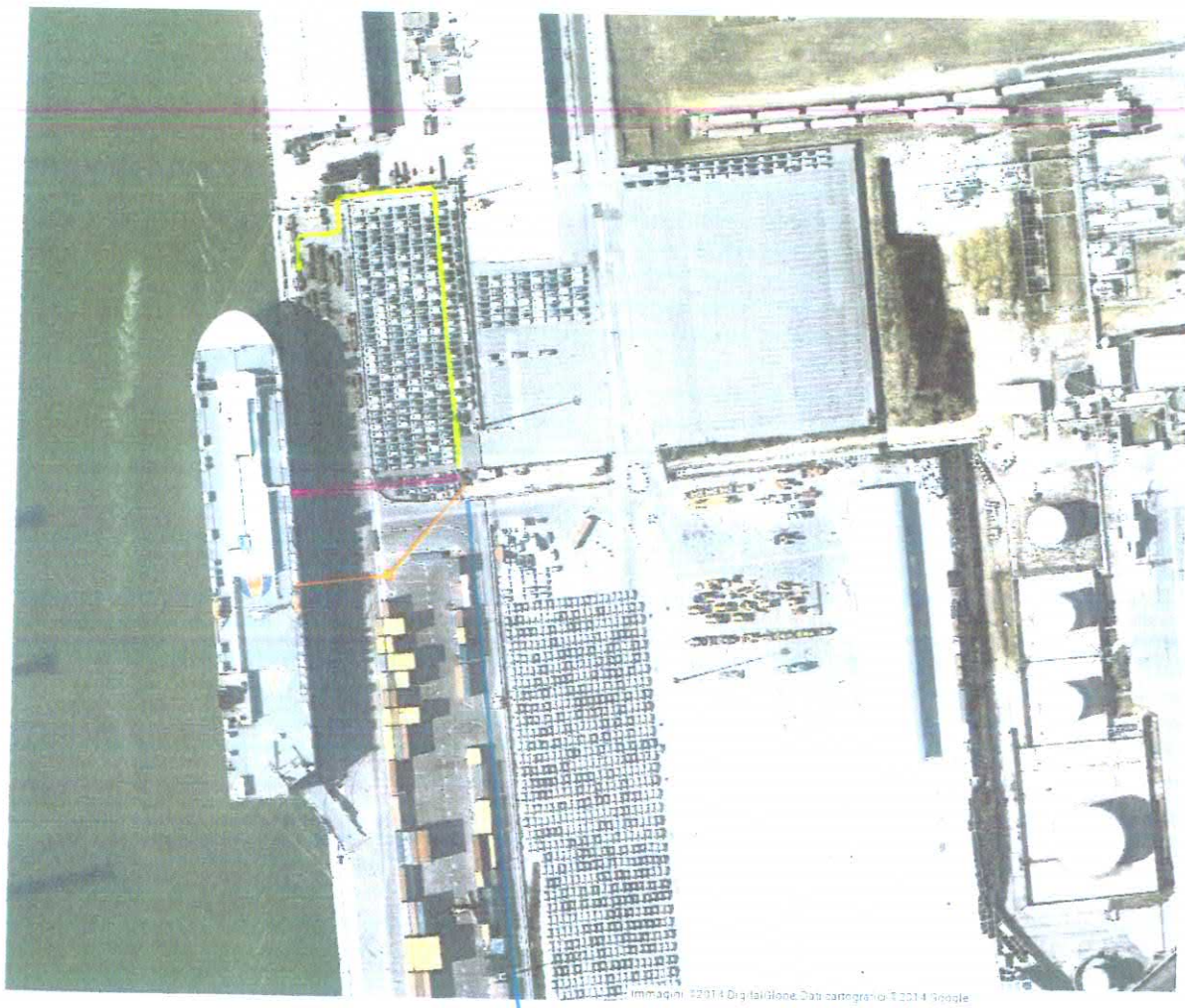


— AREA SOTTO VINCOLO ESPROPRIO DELIBERA CONSIGLIO 144 9.12.2013
FG 2 PART. 416 SUB. 601

▨ PORZIONE GIÀ ESPROPRIATA DI FATTO E NON FORMALIZZATA

ALLEGATO 2.1

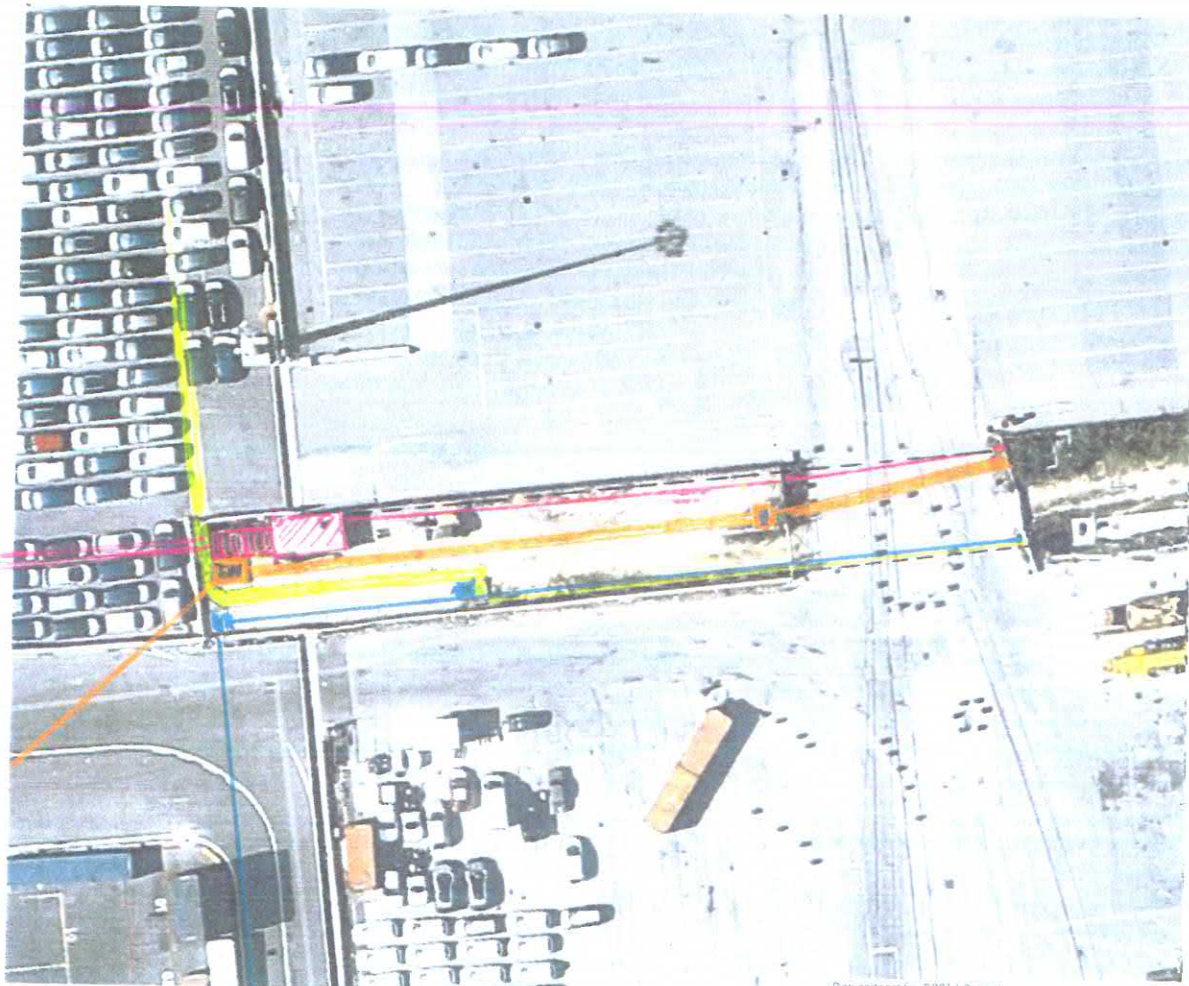
h



CONCESSIONI DEMANIALI ATTUALI LATO DARSENA TOSCANA

- TUBAZIONI SCARICA STIROLO CALATA TRIPOLI
- PRESA ACQUA PER ANTINCENDIO
SCARICO RISULTA DA TRATTAMENTO REFLUI
- TUBAZIONI SCARICA STIROLO DARSENA TOSCANA

Handwritten signature



INCREMENTO AREE SOTTOPOSTE A CONCESSIONE IN SEGUITO A ESPROPRIO

- SCARICO STIROLO DA CALATA TRIPOLI
- ANTINCENDIO COMPRESO STAZIONE ANTINC.
- RISULTA DA IMPTO TRATT. REFLUI
- SCARICO STIROLO DA DARSENA TOKAWA
- CAVI ELETTRICI E SEGNALAZIONE

ALLEGATO 2.3

h

ALLEGATO 3.1



Foto 1 Corridoio relativo alla particella 416 - Vista verso Darsena Toscana -
Stazione antincendio emergenza

2

ALLEGATO 3.2



Foto 2 Particolari della stazione antincendio emergenza con motopompa diesel e pozzetti aspirazione dell'acqua di mare (in primo piano) e serbatoio di innesco

L

